



Cari concittadini,

siamo di nuovo noi, con lo stesso simbolo del castello e con lo stesso candidato a Sindaco. Siamo una lista civica che non nasce da alcun partito e la cui sottoscrizione è avvenuta dal notaio. I nostri candidati hanno accettato di partecipare per perseguire i valori del rispetto e della democrazia.

Quali cittadini di uno stato di diritto chiediamo che il Comune si riappropri della sua dignità istituzionale basata sulla *Trasparenza*, l'*Informazione* e la *Partecipazione*; per il rispetto dei nostri diritti, delle nostre proprietà e del nostro territorio, per dare valore alla nostra persona e alle nostre istituzioni.

Nel rispetto che il ruolo istituzionale comporta chiediamo che il Comune sia davvero:

- Autonomia locale e non subalterna
- Espressione della sua cittadinanza e non di interessi esterni o solo di alcuni
- Ente promozionale e non concorrenziale
- Erogatore di servizi dai costi trasparenti e certi e non imposti
- Casa comune di accoglienza e non di rigetto
- Soluzione di bisogni e non di sfruttamento e uso
- Luogo di confronto e non di potere
- Casa aperta e non dimora di principi

Se i valori della vita sono in noi, nella nostra famiglia, nella nostra tradizione e nella nostra cultura, il Comune partecipa alla qualità della vita quando non trasforma i servizi in doni, i diritti in favori, le richieste di oggi in risposte senza tempo.

Fondamento della vita è la libertà e un ente pubblico quando è democratico la persegue e la fa perseguire.

La democrazia non si impone perché, in quanto figlia del confronto, ama la concorrenza, come la verità ama la trasparenza.

In Comune dobbiamo sentirci a casa nostra, una casa allargata e grande: la casa di tutti, dove non abbiamo da provare paura, insidia e diffidenza.

Vogliamo essere liberi come cittadini e come persone. Vogliamo essere accolti perché anche noi facciamo parte dell'istituzione, perché i ruoli di erogatore/fruitore sono interscambiabili e perché in quella casa le soluzioni devono essere sempre possibili per tutti, perché il disagio che ci sentiamo addosso quando varchiamo la soglia del nostro Comune, che non ci vuole accogliere nella nostra ricchezza di cittadini con diritto di espressione senza conseguenze è ora che non ci sia più.

Franca Cantrigliani
Candidata a Sindaco
Lista n. 1 "Per Riomaggiore"